

QUESITI CON RISPOSTE SU PONTEGGI - GRU - NOMINE - VARIE

Quale è la distanza massima del ponteggio dal fabbricato?

È consentito un distacco delle tavole del piano di calpestio dalla muratura non superiore a 20 centimetri, oltre tale soglia devono essere approntati sul ponteggio i parapetti (Art.138, comma 2, D.Lgs.81/08).

Quando devono essere installati i parapetti interni?

In tutti i casi nei quali la distanza tra il ponteggio ed il fabbricato è maggiore di 20 cm.

Quale deve essere l'altezza dei parapetti sul filo di gronda?

1,20 m sul lato gronda e di 1 m sul lato in pendenza.

Si può usare il filo di ferro per ancorare un ponteggio?

No, devono essere realizzati opportuni ancoraggi secondo gli schemi riportati nella autorizzazione ministeriale e/o nel progetto realizzato da un tecnico (ingegnere, architetto) abilitato per il ponteggio utilizzato.

Perché non si possono usare i pallet come chiusura delle testate?

I pallet non sono sufficienti per la protezione contro eventuali urti, devono essere installate le protezioni costituite da barriere prefabbricate della stessa marca del ponteggio e/o realizzato idoneo parapetto come previsto dalla normativa, costituito cioè da corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiè

Ogni quanto si deve ancorare un ponteggio?

All'incirca ogni 22 mq a partire dal secondo impalcato per ponteggi realizzati secondo lo schema tipo riportato nell'autorizzazione ministeriale

Perché serve la basetta di appoggio quando la cavalletta è posta su un piano in cls?

Perché garantisce la stabilità dell'appoggio e la distribuzione del carico ed è inoltre prescritta nel libretto del ponteggio.

Perché non si possono usare i laterizi come appoggio della basetta?

Sono assolutamente vietati, di qualsiasi tipo e dimensione, (pignatte, prismi, doppioli, ecc.) in quanto, sotto il peso della struttura del ponteggio o di altra opera (ponti di tiro, scivoli, ecc.) si potrebbero rompere, provocando la caduta del ponteggio stesso.

Si possono usare sullo stesso tipo di ponteggio le tavole in legno e le tavole metalliche?

Gli elementi utilizzabili sul singolo ponteggio sono quelli riportati nel libretto dello stesso. L'utilizzo di ogni elemento in difformità dal libretto deve essere supportato dal progetto del ponteggio.

È obbligatoria la messa a terra del ponteggio?

L'omessa realizzazione dell'impianto può avvenire solo se la struttura metallica è autoprotetta. Una struttura metallica può definirsi autoprotetta quando, l'esecuzione del calcolo di fulminazione secondo le indicazioni della norma CEI 81-1 terza ed. ne escludono la realizzazione. L'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche e impianto di messa a terra se realizzato, dovrà inoltre essere accompagnato dalla relativa dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore e denunciato agli enti competenti (DPR 462/2001). Il datore di lavoro provvede affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature siano protetti dagli effetti dei fulmini con sistemi di protezione realizzati secondo le norme di buona tecnica. (Art.84 D.Lgs.81/08).

È sempre obbligatorio il sottoponte sul ponteggio e sui castelli di tiro?

Ogni piano di impalcato praticabile deve essere dotato di sottoponte ad una distanza verticale non superiore ai mt 2,5 (Art.128 D.Lgs.81/08).

La rete elettrosaldata è considerabile un sostituto del parapetto?

Assolutamente no.

Ogni quanto tempo deve essere verificato il ponteggio?

Ogni elemento del ponteggio, inoltre, deve essere conforme a quanto riportato nel libretto di autorizzazione ministeriale, in particolare per quanto riguarda spessori, dimensioni, marchi impressi. Pertanto se durante i controlli periodici si riscontrano carenze, l'elemento oggetto del controllo deve essere scartato. Le verifiche sono eseguite seguendo quanto indicato all'art.137 del D.Lgs.81/08.

Cosa implica la installazione di teli o reti sul ponteggio?

Qualora il libretto di autorizzazione ministeriale non contempli l'installazione di teli e cartelloni pubblicitari (cosa probabile nel 99% dei casi), deve essere eseguito il calcolo strutturale da un ingegnere o architetto iscritto all'albo che certifichi la stabilità del ponteggio e degli ancoraggi, prevedendo eventuali integrazioni.

Che differenza c'è tra disegno e progetto del ponteggio?

Il disegno è sempre obbligatorio e deve essere eseguito dal Capo Cantiere, mentre il progetto è elaborato da un ingegnere o architetto iscritto all'albo.

Quando serve il progetto del ponteggio?

Quando la realizzazione del ponteggio non rientra tra gli schemi tipo contenuti nel libretto di autorizzazione ministeriale e/o è realizzato con sistemi misti tubi e giunti, e comunque in tutti i casi nei quali l'altezza del ponteggio è superiore ai **20 metri**.

Quante persone devono effettuare il corso sul montaggio/smontaggio dei ponteggi?

La composizione minima della squadra tipo è di un addetto ed un preposto. È sicuramente scontato che chiunque partecipa alle operazioni di montaggio, trasformazione e smontaggio, dovrà effettuare il previsto corso.

Cos'è il PiMUS?

Il Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del Ponteggio è il documento nel quale sono descritte tutte le procedure operative di montaggio, trasformazione e smontaggio del ponteggio con le relative misure di protezione adottate dagli addetti.

Chi redige il PiMUS?

L'impresa che effettua il montaggio, la trasformazione e lo smontaggio del ponteggio.

Quando deve essere redatto il PiMUS?

Ogni impresa che a vario titolo interviene in una o più fasi della vita del ponteggio (montaggio, trasformazione, smontaggio) deve elaborare il PiMUS. Le uniche imprese escluse dalla redazione, sono quelle che lo usano senza modificarne la struttura.

GRU

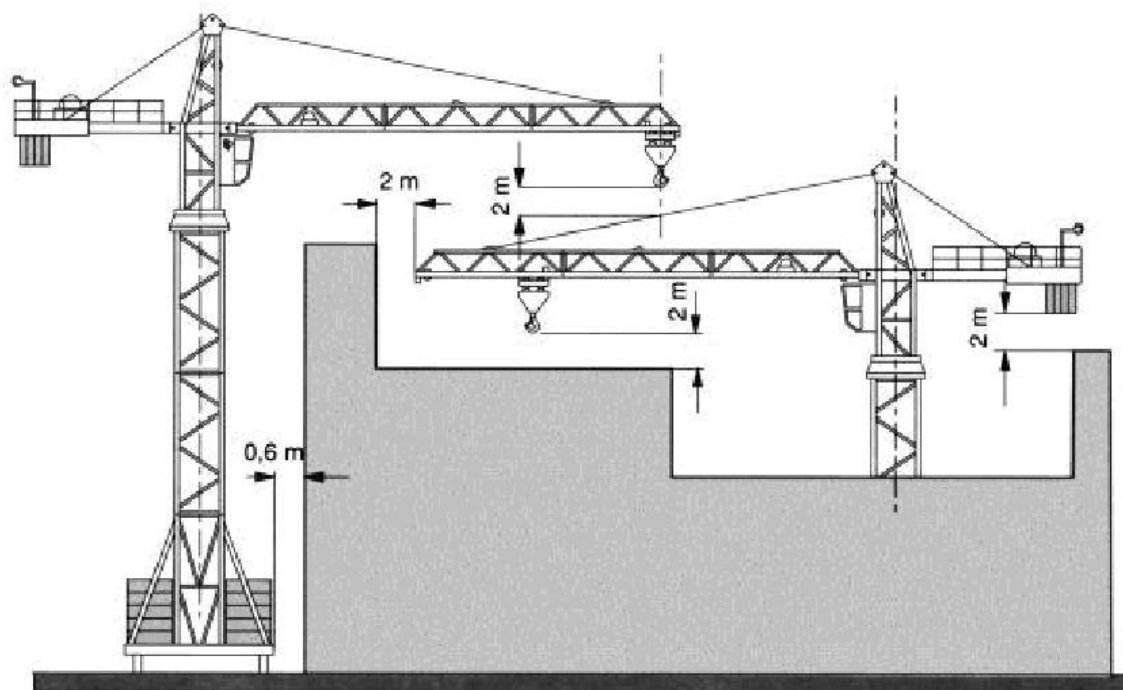
Si possono usare le forche per il sollevamento dei materiali?

Il sollevamento di laterizi, pietrame, ghiaia ed altri materiali minuti, deve avvenire mediante benne o cassoni metallici. Pertanto l'uso delle forche è ammissibile a condizione che sia evitata la caduta del carico (uso di catene, gabbie, ecc.).

Esiste la possibilità di interferenza tra due o più gru montate nell'ambito della stessa zona di lavoro?

Come regola base vale il principio che il braccio di una gru deve essere libero di ruotare per 360° per l'azione del vento. Ne consegue che le strutture metalliche delle gru non devono mai in alcun modo toccarsi. Sarà compito del Coordinatore per la progettazione valutare la situazione e stabilire un codice di procedura per le manovre.

Quali sono le misure minime da rispettare in caso di due gru poste nello stesso cantiere?



Esempio di distanze minime da rispettare tenendo conto anche della flessibilità delle strutture. (Circolare ministero del Lavoro n° 22856 del 12 novembre 1984.)

Quali sono le misure minime da rispettare tra gru e linee elettriche?

Se in prossimità della gru si trovano linee elettriche aeree con conduttori nudi, la distanza minima fra questi e le strutture della gru, ivi compreso il carico trasportato e gli organi di presa, non deve risultare inferiore ai 5 m.

Quando la gru viene spostata in un nuovo cantiere è soggetta ad una nuova verifica annuale?

La verifica avviene di norma una sola volta nell'anno solare, ma tutte le volte che l'apparecchio viene spostato in un nuovo cantiere deve esserne data comunicazione all'organo di vigilanza competente del territorio (asl e/o arpa), (art. 16 DM 12/9/59) la quale, se lo riterrà opportuno, potrebbe procedere ad una nuova verifica. È opportuno allegare la copia del verbale dell'ultima verifica effettuata da parte dell'organo di vigilanza.

I ganci delle catene devono sempre essere provvisti di linguetta di sicurezza?

Sì, l'art. 172 DPR 547/55, dispone che i ganci per apparecchi di sollevamento devono sempre essere provvisti di dispositivi di chiusura all'imbocco per impedire lo sganciamento delle funi, delle catene o degli altri organi di presa.

Quando effettuare il controllo catene, funi e ganci?

Le funi, le catene ed i ganci devono essere verificati da personale specializzato ogni tre mesi e le verifiche devono essere annotate nel libretto delle verifiche

È possibile installare i fermi alla rotazione della gru?

La gru deve sempre poter ruotare a 360° nella posizione libera (cioè fuori servizio) senza interferire con fabbricati, altre gru, ecc.

MACCHINE

Che distanza deve esserci tra il coltello divisore e la lama della circolare?

La distanza da rispettare è di mm 03. Importante è inoltre, la regolazione del coltello nel momento in cui viene sostituita la lama con una di diverso diametro.

Quali adempimenti occorrono per installare l'argano a bandiera sui ponteggi?

Il montaggio di argani di sollevamento sui ponteggi è consentito per apparecchi aventi portata non superiore a kg 200 e sbraccio non superiore a cm 20 raddoppiando il montante interessato con adeguato sistema di ancoraggio. In ogni caso è necessario verificare la soluzione prevista nel libretto di autorizzazione ministeriale del ponteggio. Diversamente si dovrà provvedere con il progetto/calcolo di verifica alla stabilità del ponteggio.

VARIE

Serve sempre la tettoia alla betoniera?

La postazione della betoniera, così come qualsiasi altra postazione di lavoro fissa, deve essere protetta in quanto posto di lavoro continuativo adibito alla preparazione delle malte così come riferito disposto dall'art. 114 del D.Lgs.81/08.

È obbligatorio avere l'estintore in cantiere?

Effettuando la valutazione del rischio incendio secondo il **Dm 10/3/98** si individuano le misure antincendio da adottare; è consigliabile comunque tenere almeno un estintore a polvere da Kg. 6.

È sempre obbligatoria la presenza del servizio igienico?

La presenza dei servizi igienici è obbligatoria e deve essere adeguata al n. massimo di dipendenti che presumibilmente lavoreranno presso il cantiere. Allegato IV , COMMA 1.13.3.2, D.Lgs.81/08.

A che adempimenti è soggetto un lavoratore autonomo che accede al cantiere?

Deve dotarsi di dispositivi di protezione individuale, utilizzare le attrezzature ed i dispositivi di protezione in conformità al D.Lgs. 81/08, uniformarsi alle disposizioni del Coordinatore alla Sicurezza in fase Esecutiva, munirsi di apposita tessera di riconoscimento (Art.21 D.Lgs.81/08).

Come devono essere usati correttamente i dpi di 3a categoria (imbracature)?

Secondo le indicazioni del fabbricante segnate nella nota informativa allegata ad ogni singolo dpi, ed in quanto DPI di 3a categoria cioè del tipo salvavita, il personale che li utilizza deve essere addestrato al corretto uso.

Quali sono le caratteristiche di sicurezza delle scale a mano?

L'art. 116 del D.Lgs.81/08 stabilisce le caratteristiche delle scale a mano: Le scale semplici portatili (a mano) devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, devono essere sufficientemente resistenti nell'insieme e nei singoli elementi e devono avere dimensioni appropriate al loro uso. Le scale semplici portatili (a mano) devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, devono essere sufficientemente resistenti nell'insieme e nei singoli elementi e devono avere dimensioni appropriate al loro uso. Dette scale, se di legno, devono avere i pioli fissati ai montanti mediante incastro. Esse devono inoltre essere provviste di: a) dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori dei due montanti; b) ganci di trattenuta o appoggi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori, quando sia necessario per assicurare la stabilità della scala. Per le scale provviste alle estremità superiori di dispositivi di trattenuta, anche scorrevoli su guide, non sono richieste le misure di sicurezza indicate nelle lettere a) e b).

Come devono essere i trabattelli per poter essere utilizzati nei cantieri?

Il trabattello deve essere costruito in conformità alla norma tecnica UNI HD 1004, ed avere un manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione al quale il lavoratore deve rifarsi per le indicazioni di sicurezza.

Deve essere sempre esposto il tesserino di riconoscimento?

La circolare ministeriale **29/06 del Ministero del Lavoro** precisa che il tesserino deve essere esposto in chiara evidenza.

NOMINE

Quali sono le figure che devono essere nominate in un'impresa?

In un'impresa edile devono essere sempre nominate dal datore di lavoro le seguenti figure:

- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.).
- Il Medico Competente . Gli Addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso).
- Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S. - ques'ultimo viene eletto dai lavoratori)

Il datore di lavoro può sempre svolgere il ruolo di R.S.P.P.?

Questa facoltà è consentita nei casi previsti dall'allegato II del D.Lgs. 81/08, e cioè, per il settore edile, nelle imprese fino a 30 dipendenti con le modalità indicate all'Art.34.

È sempre obbligatoria la presenza degli addetti alle emergenze?

E' il datore di lavoro che, nella valutazione dei rischi, determina il numero di addetti alle emergenze (primo soccorso e antincendio) che devono essere nominati; di conseguenza non esiste una regola generale: dipende dai rischi dell'impresa e dal tipo di organizzazione. Come principio generico si può affermare che è opportuno che l'impresa si organizzi in modo tale che in ogni cantiere sia presente almeno un addetto alle emergenze.

Qual è la procedura per eleggere il R.L.S.?

La procedura per l'elezione del R.L.S. è demandata dal D.Lgs. 81/08 alla contrattazione collettiva. In provincia di Bergamo il vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro prevede che essa venga fatta informando preventivamente le Organizzazioni Sindacali Territoriali, che concorderanno con l'impresa la convocazione dell'assemblea di elezione. Successivamente il verbale di elezione viene inviato al Comitato Paritetico Territoriale, all'ANCE Bergamo ed alle citate Organizzazioni Sindacali Territoriali dei lavoratori. A seguito di tale procedura il C.P.T. convoca il lavoratore eletto alla prima edizione utile del corso di formazione gratuito per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.